



# *DON BOSCO HERO SU BIANCO*

*il giornalino dell'IC Don Bosco di Santa Maria di Licodia*

*A.S. 2025/26*



# *Siamo tornati.....*



Ebbene si, anche quest'anno la redazione del giornalino scolastico Don Bosco Nero su Bianco si è messo all'opera.

Abbiamo iniziato l'anno scolastico tra lavori in corso e slalom tra le aule ma adesso possiamo dire che ne è valsa la pena, la nostra scuola ha indossato un vestito nuovo di zecca ed è stata attiva più che mai.

Volete sapere tutte le novità di quest'anno?

Allora che aspettate? sfogliate queste pagine e buona lettura



# **UNA SCUOLA NUOVA DI ZECCA**

**WORK IN  
PROGRESS**

L'anno scolastico è iniziato in maniera molto insolita, i lavori per il ripristino del pavimento del piano terra, per la palestra e per l'anfiteatro esterno erano ancora in corso quando abbiamo iniziato le lezioni ma, come la vita spesso ci insegna, ogni cosa può diventare un'opportunità e questa è stata la nostra opportunità per sperimentare.

Abbiamo provato , con successo, l'esperienza della rotazione delle aule, abbiamo spesso lavorato nei laboratori e nella biblioteca vivendo così la nostra scuola a 360 gradi .

Oggi possiamo dire a gran voce che ne è valsa la pena perchè la nostra scuola ha un nuovo volto, più elegante e certamente più efficiente.

La parte della quale siamo più orgogliosi è di certo l'ambiente esterno in cui è stato messo a nuovo il nostro anfiteatro, è stato realizzato totalmente un campo che può essere utilizzato per calcio, pallavolo, basket , badminton e rugby ed inoltre è stata realizzata anche un'aula all'aperto nella quale poter fare lezione quando le giornate lo permettono.

Certo ci sono ancora dei lavori da fare come la sistemazione di alcuni bagni e la messa a punto delle porte di alcune classi, ma siamo già molto soddisfatti di ciò che è stato fatto e siamo sicuri che a poco a poco la nostra scuola sarà completa e bellissima.

Eva Costa

# ORGOGGI DELLA NOSTRA SCUOLA

Three medals are displayed behind the title. The gold medal is in the foreground, slightly to the right. Behind it are a silver medal on the left and a bronze medal on the right. All three medals have a diagonal stripe design and are attached to red ribbons with white diagonal stripes.

Quest'anno sono state veramente tante le emozioni che i ragazzi della Don Bosco hanno regalato alla scuola e tanti i motivi che ci hanno riempiti d'orgoglio.

Il primo motivo in assoluto è stata la partecipazione di **Amine Mohamed Kettani**, studente della 3 C , ai nuovi giochi della gioventù gareggiando nel singolo maschile di Parabadminton. Amine ha vinto la fase di istituto, poi quella provinciale, la fase regionale ed infine, accompagnato dalla docente Grazia Rapisarda, ha gareggiato alla fase nazionale ottenendo il primo posto. Con orgoglio possiamo dire che il nostro compagno è campione italiano!!!!

Altra grande soddisfazione è stata data dagli studenti Mineo Orazio, Calanna Diletta, Tommaso Nicolosi, Tommaso Furnari, Di Franco Natale, Contarino Giuseppe e Furnari Diego che, accompagnati dalla docente Letizia Abbate, hanno partecipato ai giochi matematici che si sono disputati a Cervia.

Il nostro giornalino ha affidato il racconto di questa esperienza ad Elena Mineo che, essendo sorella di Orazio Mineo, è andata anche lei a Cervia e ci ha raccontato questa esperienza.

Nelle prossime pagine potete leggere l'intervista da lei fatta ad Orazio Mineo.

# **L'ANGOLO DELLE INTERVISTE: UNA NOSTRA PICCOLA GIORNALISTA A CERVIA**



Sono stata a Cervia, una piccola città in provincia di Ravenna. Per il Kangourou ovvero i giochi matematici a squadre. Santa Maria di Licodia quest'anno ha partecipato a queste gare: prima si è scontrato contro alcune squadre in provincia di Catania e poi, arrivando secondi, sono passati alle finali insieme alla squadra di Adrano a Cervia.

I componenti della squadra erano 7:  
Tommaso Furnari, Orazio Mineo, Tommaso Nicolosi, Natalino Di Franco, Diletta Calanna, Giuseppe Contarino e Diego Furnari.

Io ne ho approfittato per fare qualche giorno di vacanza lì con la mia famiglia. Ho visitato la città in due giorni, ovviamente non ho potuto visitare molte cose perché avevo poco tempo. Il primo giorno la mattina sono stata in una piccola città di nome Gatteo, e poi abbiamo mangiato in un ristorante di pesce, la Pantofla. Nel pomeriggio siamo andati a Cesena e poi abbiamo cenato con delle piadine (buonissime).

il secondo giorno di mattina prima abbiamo noleggiato le bici per un' ora e siamo stati nel centro storico e poi a mare. E il pomeriggio siamo andati alle gare. Siamo arrivati 3 ore prima per registrarci poi è iniziata la gara.

Le gare di matematica sono durate due giorni e i nostri ragazzi sono arrivati 67°, un buon risultato se si considera che gareggiavano scuole da tutta Italia.

Per il Don Bosco nero su bianco ho intervistato Orazio Mineo per sapere da un partecipante diretto alle gare che esperienza è stata:

### **come hai vissuto la gara?**

la prima gara è stata emozionante anche un po' troppo e per questo non siamo riusciti a concentrarci bene, la gara è andata un po' male, il giorno dopo invece eravamo più carichi e sicuri, e siamo riusciti a fare qualcosa in più. Ma è stata comunque un' esperienza bellissima, perché davanti a me c' era una prova scritta ma dietro c' erano tutti quei pomeriggi passati ad allenarci e tutto ciò che ci aveva unito e ci ha portato lì.

## **pensi che sia stato un traguardo?**

per me ogni cosa vita è un traguardo, perché la parola traguardo non vuol dire vincere ma averci provato. E dato che ci siamo impegnati e abbiamo dato il massimo per noi è un traguardo.

## **se tu dovessi cambiare un momento della gara lo faresti e quale?**

è ovvio che avrei voluto che la gara fosse andata bene ma so che se è andata così c'è un motivo ma soprattutto un insegnamento di vita.

## **Qual è stato il momento più bello della gara?**

in se per se è stato quando abbiamo consegnato due risposte giuste di fila ma di tutta l'esperienza è stato quando siamo arrivati al palazzetto dello sport e ci siamo emozionati per cosa ci attendeva.

Elena Mineo



# LO SPETTACOLO DI FINE ANNO

Una delle novità assolute di questo anno scolastico 2025/26 è stato lo spettacolo di fine anno dal titolo **FORZA VENITE GENTE**, un musical che racconta la vita di San Francesco d'Assisi.

In scena abbiamo visto i ragazzi del corso "Non solo teatro" curato dalle docenti Laura Corselli e Agata Prastani, e le coreografie dei ragazzi del corso "sportivissimi" curato invece dalle docenti Mariagrazia Garozzo e Lidia Vitaliti.

È stato veramente molto emozionante vedere tanti ragazzi felici e preparati andare in scena, si vedeva che ognuno di loro aveva lavorato tanto ed aveva a cuore la buona riuscita di quello spettacolo.

IO ho apprezzato molto le voci degli attori che cantavano veramente molto bene e le coreografie perfettamente adatte ad ogni canzone.

L'unica cosa che avrei cambiato forse sono i costumi che erano molto belli e colorati ma, per alcuni personaggi, erano un po' troppo semplici e poco curati.

Francesco Franchina

## Forza venite gente

*Spettacolo finale dei corsi "NON SOLO TEATRO" e "SPORTIVISSIMI" curato dalle docenti Corselli, Garozzo, Prastani e Vitaliti.*

Corpo di ballo: Alexander Agnello, Esraa Almnla, Stefany Arnò, Samantha Caruso, Nicolò Costa, Adele Longo, Dorotea Longo, Roberto Lo Presti, Marta Milazzo, Carlotta Nicolosi, Cleofe Pappalardo, Andrea Rapisarda, Adele Tempera.



**Con, in ordine di apparizione:**

Marika Anile  
Kethryn Patti  
Elisea Indaco  
Chiara Borzi  
Ambra Carciola  
Gioele Salpietro Damiano  
Gianluca Pappalardo  
Anna Castorina  
Alfio Mangano  
Claudio Aiello  
Beatrice Tomasello  
Matilde Milazzo  
Ginevra Cangemi  
Miriam Elena Morabito  
Andrea Chiara Crispi

# **VISITA ALL'ASSOCIAZIONE PACINI**



Giorno 11 Maggio tutta  
la redazione del Don  
Bosco nero su bianco

è andata a far visita all'associazione musicale Pacini di  
Santa Maria di Licodia.

All'orario stabilito un vigile urbano è venuto a  
prenderci davanti scuola e ci ha accompagnato fino  
all'ingresso dell'associazione, in modo tale da poter  
fare l'uscita in perfetta sicurezza.

quando siamo arrivati abbiamo iniziato a parlare col  
presidente, Antonio Parasiliti, che ci ha spiegato che  
l'associazione è stata fondata nel 1993, precisamente il,  
22 novembre, e quest'anno compie 33 anni.

Nell'associazione esistono 2 formazioni musicali: la  
Junior Band e l'Orchestra di fiati.

La prima accoglie i più piccoli per la loro prima  
esperienza a partire dai 10 ai 14 anni, la seconda  
accoglie i ragazzi che hanno avuto più esperienza  
in musica dai 14 anni in poi.

Ci sono 4 insegnanti:

Clarinetto (Stefano Mirone)

Flauto (Elisabetta Consoli)

Ottoni (Dafni Pinzone)

Sax (Stefania Consoli)

Il nome Giovanni Pacini è stato scelto per dare lustro a questo grande compositore che spesso viene dimenticato perchè in Sicilia tutto è dedicato solo a Bellini.

Poi l'insegnante Dafni Pinzone ci ha portato in un'aula nella quale alcuni ragazzi stavano facendo lezione ed abbiamo avuto modo di assistere ad alcune lezioni , molti dei ragazzi erano piccoli ma molto molto bravi.

L'associazione ha anche delle zone dedicate allo svago e allo stare insieme come la stanza con il calcetto e il cortile con la rete per la pallavolo.

Biagio Li Causi e Agatino Furnari

# INCONTRO CON L'AUTORE



Il libro intitolato “Blocco 5” è un libro scritto da Luigi Ballerini nel 2023, ed è il libro che le prime e le seconde quest’anno hanno letto in classe.

La storia è ambientata in una società dove i genitori utilizzano un sistema tecnologico punitivo per educare i figli: una app permette di inibire temporaneamente uno o più dei cinque sensi del ragazzo se questi commette errori o non rispetta le aspettative.

□ Il sistema prevede cinque livelli di punizione, dove il Blocco 5 è il più severo e inibisce la vista:

- Blocco 1: Tatto
- Blocco 2: Gusto
- Blocco 3: Olfatto
- Blocco 4: Udito
- Blocco 5: Vista

Mathias, un sedicenne stanco di questo controllo oppressivo, si unisce a una società segreta guidata da una ragazza di nome Evelyne per ribellarsi a questo metodo educativo estremo.

Il libro affronta criticamente il dominio della tecnologia, la perdita di autorità degli adulti e la necessità per i giovani di riprendere in mano la propria libertà e responsabilità.

Giulia Pappalardo



# **EROI DEL NOSTRO TEMPO**

Questa rubrica serve a ricordare persone che hanno fatto tanto per la nostra società pagando spesso con la loro stessa vita.

Oggi la rubrica è dedicata a tre persone che pensiamo non debbano mai essere dimenticati: i primi due sono Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, i due magistrati che hanno combattuto la mafia pagando con la loro stessa vita, infatti nel 1992 entrambi sono morti in seguito a degli attentati. Falcone sull'autostrada per Palermo, all'altezza di Capaci, insieme al magistrato Francesca Morvillo che era anche la sua compagna di vita , e agli uomini della scorta. Borsellino invece è morto , sempre per via di una bomba, sotto casa della madre nel Luglio dello stesso anno.

L'altra figura invece poco ricordata e della quale per questo vogliamo scrivere è quella del piccolo **Iqbal Masih** , un ragazzino di soli 12 anni ucciso mentre andava in bicicletta. Lui era un ragazzino pakistano di famiglia molto povera, i genitori erano stati costretti a venderlo per ripagare un debito e Iqbal, insieme ad altri bambini, veniva sfruttato per realizzare tappeti. Presto lui però scopre che quella condizione non è legale e comincia a protestare e convince anche altri come lui a protestare contro gli sfruttatori, e per questo , il 16 Aprile 1995, fu ucciso.

Giulia Papplardo, Eva Costa,  
Biagio Li Causi Francesco Franchina



# IL NOSTRO INCONTRO CON L'AUTRICE SARAH GUDGEON



28 maggio 2026

Oggi è stata una giornata davvero spaziale! Le classi 3D e 2A della scuola secondaria di primo grado, insieme agli altri studenti delle scuole partner di Polonia, Romania, Bosnia ed Erzegovina e Turchia partecipanti al progetto eTwinning "Following the Kid from Kabul", hanno ospitato in videochiamata **Sarah Gudgeon**, ossia l'autrice del libro che stiamo leggendo, ***The Kid from Kabul***.

All'inizio, dobbiamo ammetterlo, la timidezza si faceva sentire e c'era un po' di silenzio... ma Sarah è stata super simpatica e amichevole e ci ha proposto una presentazione digitale che ha rotto subito il ghiaccio. Abbiamo scoperto che il libro che abbiamo letto ha vinto un sacco di premi e l'ha portata a viaggiare persino in Giappone.

Poi è arrivato il momento delle domande e ci ha chiesto: "Who is your favourite character?". Gli studenti non erano tutti della stessa idea, ma la maggior parte pensava che il protagonista, Aarash, fosse il personaggio più simpatico, conquistati dalla sua simpatia e dalla sua storia. Tantissimi studenti invece hanno preferito Uncle Naz... sapete una cosa? È anche il personaggio preferito dell'autrice! Come dare torto a Sarah? Uncle Naz è un concentrato di positività, ha una passione sfrenata per Freddie Mercury e ha sempre una voglia matta di cantare!

Parlando del libro, Sarah ci ha fatto riflettere sul valore dell'amicizia e di come Tim cambi nel corso della storia, diventando un punto di riferimento per Aarash.

A quel punto ci ha domandato: "Do you have a best friend?". In tutte le classi collegate è partito un coro di "Yes!" e la cosa più bella è stata che tantissimi di noi hanno indicato il compagno di banco seduto proprio lì accanto in quel momento!

L'incontro ha toccato anche un tema importante: il bullismo. Sarah ci ha chiesto se ne avessimo mai sentito parlare e noi le abbiamo spiegato che siamo dei veri esperti! Le abbiamo raccontato che a scuola impariamo a riconoscerlo e a fermarlo ogni giorno, non solo grazie alle lezioni, ma anche grazie agli incontri speciali che abbiamo fatto con esperti.

Infine, abbiamo chiacchierato di cultura, lingua e comunità. Sarah ci ha ricordato quanto sia importante scambiarsi esperienze, dialogare e conoscere persone con culture e lingue diverse dalle nostre. Questo ci permette di arricchirci di nuove idee, nuove prospettive e modi diversi di vedere il mondo.

Dopo aver risposto a tutte le nostre curiosità, Sarah ci ha regalato una chicca sulla sua città natale, Manchester. Ci ha insegnato una parola speciale che usano da quelle parti per dirsi ciao: "TARA!".

Ci è piaciuta tantissimo, quindi... Tara a tutti, alla prossima lettura!

Classe 3D e 2A



**PER QUEST'ANNO  
È TUTTO!  
BUONE VACANZE**

